

MONTE DI PIETÀ DI SAN DANIELE

L'archivio del Monte di Pietà di San Daniele si compone di documentazione dal 1714 (data della fondazione del Monte di Pietà) al 1927 (data in cui il Monte confluì nella Cassa di Risparmio).

L'istituzione del Monte di Pietà di San Daniele stentò a decollare per la forte presenza della compagine ebraica nella zona che, ovviamente, osteggiava l'istituzione del banco di pegno¹.

Ma le istanze della popolazione locale furono più pressanti e così, il 5 aprile 1714, fu presentata dal Magnifico Consiglio d'Arengo della cittadina la proposta di istituzione del Monte di Pietà.

Già dalla prima metà dell'Ottocento il Monte di Pietà di San Daniele era articolato in tre strutture (analogamente a quanto accadeva ad altri Monti di Pietà) il "Monte Bianco", il "Monte Giallo" e il "Monte Celeste".

Ad ognuna delle sezioni competevano, a rotazione, mansioni diverse in merito a impegni e disimpegni.

La documentazione di fine '800 e inizio '900 testimonia una evoluzione e diversificazione dell'attività del Monte consistente in una intensificazione delle operazioni di credito e di deposito a risparmio rispetto a quelle di pegno tale da giustificare la fusione con la banca avvenuta nel 1927.

Parte della documentazione è ancora conservata tra le carte del complesso archivistico comunale depositato presso la Biblioteca Guarneriana².

La struttura del complesso archivistico ricalca le funzioni individuabili nei documenti coevi di autoregolamentazione ed è confermata dalla documentazione medesima.

ATTIVITÀ DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

Statuti

¹ Per un approfondimento storico vedasi: Arianna ZANINI, *Il Monte di Pietà di San Daniele*, in Quaderni Guarneriani, 2 (2002), pp. 175-181; Emilio PATRIARCA, *Il Monte di Pietà di San Daniele del Friuli*, Verona, Tipografica Don Bosco, 1956; Giordano VIDONI, *Il Monte di Pietà di San Daniele del Friuli: cenno storico*, San Daniele del Friuli, Cartotecnica, 1950.

² Biblioteca Guarneriana – Archivio Storico del Comune di San Daniele (inventario di Ivonne Zenarola Pastore) **serie Fondo Coluta** – 3 buste contenenti Tomi relativi al Monte di Pietà: b. 68, *Monte di Pietà Tomo I* - Monte di Pietà di San Daniele: regolamenti amministratori (massari), stimatori, inventari dei beni impegnati; determinazioni del collegio dei conservatori del Monte di Pietà (vol. di 406 carte) – (1558-1741; 1774-1775); b. 69, *Monte di Pietà Tomo II* - Collegio dei Conservatori del Monte di Pietà, stimatori, beni impegnati e loro inventari, ricavi da vendita di beni impegnati, situazione economica (vol. di 335 carte) – (1737-1771), b. 70, *Monte di Pietà Tomo III* - Amministrazione economica del Monte, elezione degli amministratori (massari) e cassieri (1772-1779); Carte concernenti la fabbrica del Sacro Monte di Pietà (1768-1777); Carteggio dell'eccellenza Perosa, Domenico, Schiavi e altri (1772-1783); "Capitoli del Sacro Monte di Pietà di Udine" del 1503 - copia coeva sec. XVI. Inoltre, sempre in Fondo Coluta, 1 busta contenente, tra le altre, memoriali e bilanci del Monte di Pietà (1640-1764); 1 busta contenente, tra le altre, Camera dei Pegni e Camerari (1609-1778); **serie Monte di Pietà** – 3 buste: - delibere (1714-1741); filza di lettere e conti relativi alla fabbrica del Sacro Monte (1715-1807); libri depositi e reinvestite (1768-1778), filza partite del Sacro Monte (1769-1778).

Regolamenti

Carteggio

ATTIVITÀ DELIBERATIVA

Libri delle deliberazioni

AMMINISTRAZIONE DEL MONTE

Carteggio del monte

Carteggio

Protocolli della corrispondenza

Documentazione patrimoniale

Libri e atti patrimoniali

Bilanci e conti

Bilanci preventivi

Conti consuntivi

Atti contabili

Amministrazione ordinaria

Carte dei cassieri

Libri giornale del cassiere

Registri generali delle entrate e delle uscite

Documentazione del personale

ATTIVITÀ DI PEGNO E CREDITO

Sezione pegno

Carte dei massari

Libri dei pegni

Registri del guardaroba

Movimento giornaliero effetti preziosi e non preziosi

Libri dei sovrapprezzi

Registri dei mensili di cassa

Sezione credito

Libri dei depositi semplici

Libri dei depositi a utile

Registri del movimento giornaliero

AMMINISTRAZIONE DELLA CONGREGAZIONE DI CARITA'

Protocolli della corrispondenza

Carteggio

Conti consuntivi

ATTIVITÀ DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

La serie comprende gli statuti e i regolamenti, a partire dalla fondazione dell'ente fino alla fusione con la Cassa di Risparmio.

ATTIVITÀ DELIBERATIVA

La serie comprende i verbali del consiglio di amministrazione del monte, dal 1719 al 1925. Sono presenti i libri delle deliberazioni in bollo dal 1894 al 1924.

Mancano i libri relativi ai periodi 1809-1872³; 1891-1892; 1918-1919.

³ Il periodo di lacuna documentale 1809-1872 coincide con un periodo amministrativamente complesso. Nel 1807 il governo francese riunisce le opere pie e gli istituti di pubblica beneficenza nelle Congregazioni di Carità. Nel 1821 il governo austriaco abolisce le Congregazioni di Carità. L'organizzazione della beneficenza viene nuovamente modificata dall'Austria nel 1861 con la riattivazione delle Congregazioni di Carità in tutte le città regie del lombardo veneto. La riforma non sarà mai attuata vista l'annessione al Regno d'Italia nel 1866. L'annessione comporta l'applicazione della legge Rattazzi (735/1862) che definisce l'istituzione di una Congregazione di Carità che amministrerà le opere pie.

AMMINISTRAZIONE DEL MONTE

La sezione si compone del *carteggio* (gli atti si presentano, quasi sempre, ordinati per numero di protocollo; sono stati individuati solamente due registri di protocollo riferibili agli anni 1861 e 1862), della *documentazione patrimoniale* (piuttosto lacunosa ma sufficiente a fornire una descrizione del patrimonio dell'ente dalla sua fondazione alla fusione con la locale cassa di risparmio), dei *bilanci e conti* (dal XIX secolo), della documentazione relativa all'*amministrazione ordinaria* del monte gestita dal cassiere e della documentazione del *personale*.

ATTIVITÀ DI PEGNO E CREDITO

SEZIONE PEGNO

La sezione si compone dei libri dei pegni in cui sono registrati, dal XVIII secolo, i dati relativi all'attività propria del monte.

Per il periodo più antico si rileva la presenza di carte raccolte in filza. I libri dei pegni sono presenti dal 1826. Dalla seconda metà del XVIII secolo si rileva una articolazione più complessa della struttura amministrativa e la separazione tra i pegni preziosi e non preziosi.

SEZIONE CREDITO

La sezione si compone della documentazione relativa all'attività creditizia dal XVIII secolo. Si rileva la presenza dei *registri dei depositi semplici* dal 1714 al 1804 e dei *registri dei depositi a utile* dal 1721 al 1858.

AMMINISTRAZIONE DELLA CONGREGAZIONE DI CARITÀ

La sezione si compone della documentazione prodotta durante il periodo dell'amministrazione da parte della Congregazione di Carità.

Si annoverano alcuni registri di protocollo, una busta di carteggio.